

L'arte sulla punta delle dita

All'inizio degli anni Ottanta si capiva che tornavi dal Verdon per come mettevi i piedi. Per come incrociavi le caviglie, spostando il peso con eleganza, affidando a qualche minima svasatura della roccia le punte delle tue nuovissime (e dolorose) EB. Tutti prima o poi ci andavano, nel Sud della Francia, per scoprire che di arrampicata, finora, non avevano capito niente. Chi non ci andava, sognava di farlo,



A. Gogna

Patrick Edlinger in Verdon, negli anni Ottanta, modello per un'intera generazione di arrampicatori.

sudando freddo ai fotogrammi di Patrick Edlinger che scala, free solo e a piedi nudi, in *Opera vertical*. Quel film ci ha cambiato la vita. Il Verdon è diventata la nostra California, a poche ore d'auto da casa. E i *grimpeurs* francesi i nostri modelli. Ce n'erano tanti, Berhault, Tribout, i fratelli Le Menestrel, ma come Edlinger, l'angelo biondo, nessuno. Più che un arrampicatore, un artista. Questo fragile dio greco ha vissuto dieci anni di celebrità e un malinconico finale: prima un incidente nelle Calanques, poi la vita che ti presenta i conti non pagati, come al boxeur fallito di Hemingway. Ma è sempre rimasto nel Verdon e noi così ce lo ricordiamo, ventiduenne, a torso nudo, in un bagno di sole e di calcare. Sole, roccia, mare e vento sono anche il distillato della nostra Provenza: terra di bassa quota ma ad altissimo tasso alpinistico. Calanques, Verdon, Buoux sono le falesie su cui ci siamo formati e a cui oggi torniamo, con un approccio magari più riflessivo, anche solo per un'escursione,

in bicicletta tra i campi di lavanda, o a piedi tra i fiordi di Marsiglia. Seguita da un pastis sotto i platani e da una squisita *bouillabaisse*. Ma anche per non fare nulla. Guardare soltanto. Come faceva un altro artista, Paul Cézanne davanti alla Montagne Sainte-Victoire. Non c'è mai salito, il pittore, su quella montagna, ma nessuno più di lui l'ha compresa. Perché la vita può essere *au bout des doigts*, in punta di dita come per Edlinger, oppure *au bout du pinceau*, in punta di pennello come per Cézanne. Ma sempre arte è. Come si dice in Provenza, *art de vivre!*



Paolo Paci

Seguici anche su



www.montagna.tv/meridiani-montagne